

Bruno Gambarotta e la sigmoidoscopia

Bruno Gambarotta, attore, scrittore, tecnico Rai per moltissimi anni, in un'espressione unica "uomo di spettacolo", aveva raccontato, durante una serata teatrale messa in scena al Palazzo delle Feste di Bardonecchia con la giornalista Alessandra Comazzi, che presentava "La tv che mi piace", alcune sue esperienze dietro e davanti le quinte, nella sua lunga carriera poliedrica.

Un'esperienza molto particolare è stata quella che l'ha visto come testimonial di un metodo di ricerca diagnostico per i tumori intestinali la "sigmoidoscopia". *"All'inizio quando mi avevano proposto di "prestare" il mio volto per i cartelloni, i pieghevoli e tutto il materiale pubblicitario relativo*



alla prevenzione dei tumori intestinali ero rimasto stupito, soprattutto perché si tratta di un esame un po' particolare – ha spiegato Gambarotta – ma poi ho detto sì! Forse la più grande soddisfazione della mia carriera è stata sentirmi dire da tante persone "Ho visto in giro il suo volto e ho letto la locandina ho deciso di sottopormi all'esame, avevo un tumore e mi sono salvato grazie a lei" questa sì, pensare di aver contribuito in qualche modo alla prevenzione, è stata una grandissima emozione". Ma la prevenzione non si ferma, così ci si può tenere informati tramite il sito www.regione.piemonte.it/sanita/prevenzione. E' proprio il caso di dirlo a nome di molti: Grazie Bruno! M.T.V.